



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

GPU Gestione
unitaria del
Programma
2014-2020

Questo contributo è realizzato dal Gruppo di progetto GPU (<http://www.indire.it/progetto/gpu2020/>) nell'ambito del progetto *Monitoraggio, ricerca e supporto tecnico didattico all'Autorità di Gestione e alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento"*, codice 4.1.4A-FSEPON-INDIRE-2015-2.

Sommario

<u>1. Premessa</u>	4
<u>2. La partecipazione delle scuole</u>	6
<u>3. I progetti</u>	8
<u>4. I moduli</u>	10
<u>5. Gli importi</u>	13
<u>6. I destinatari</u>	14

1. Premessa

La nota N. 91181 del 30/06/2023 rivolta alle istituzioni scolastiche statali e paritarie prevede la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti e dei loro genitori provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave.

Nella tabella sottostante sono riportati gli obiettivi specifici e le azioni previste dalla Nota.

Tabella 1 - Obiettivi ed azioni previsti per il bando

Obiettivi specifici	Codice azione	Descrizione azione
10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1	Interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali
10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	10.2.2	Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo
10.3 - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate	10.3.1	Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC

L'Unione europea con il Regolamento n. 2022/562 del 6 aprile 2022, recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014, ha adottato l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa CARE: "Cohesion's Action for Refugees in Europe" per consentire agli Stati membri e alle regioni di fornire un sostegno di emergenza alle persone in fuga. In adesione all'azione CARE – Cohesion's Action for Refugees in Europe sono state introdotte modifiche al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020, approvate con decisione della Commissione europea C (2022) 7005, al fine di fornire un sostegno agli studenti ucraini e ai loro genitori, attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi volti a favorirne l'inclusione nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave. In attuazione dell'azione CARE è stato emanato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25, che destina alle istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali e ai CPIA inserite del medesimo decreto, quota parte delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2022 disponibili per l'azione di coesione a

favore dei rifugiati in Europa (CARE) allo scopo di realizzare azioni formative che coinvolgano alunne e alunni, studentesse e studenti, provenienti dall'Ucraina.

Le istituzioni scolastiche beneficiarie, statali del primo e secondo ciclo, paritarie primarie e secondarie di primo e di secondo grado e Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), sono quelle che abbiano aggiornato e validato la presenza di studentesse e studenti provenienti dall'Ucraina, nel periodo fino al 17 maggio 2023.

I risultati della Nota, attualmente limitati alla sola fase di candidatura, sono di seguito presentati.



2. La partecipazione delle scuole

Le **scuole che hanno inoltrato la candidatura** sono complessivamente **45**, con un tasso di adesione nazionale pari all'**1,81%**. Per quanto riguarda le tre *Aree territoriali* coinvolte, non si riscontrano differenze percentuali rilevanti rispetto al valore complessivo italiano poiché la partecipazione delle scuole va dall'1,5% riferito alle Aree più sviluppate al 2,7% relativo alle Aree meno sviluppate. I dati mostrano che i 2/3 delle regioni beneficiarie della Nota hanno deciso di aderire alla seconda edizione dell'iniziativa CARE. Tra le regioni partecipanti, il tasso di adesione più elevato si registra in Puglia (5,8%) mentre quello più basso in Lombardia (0,6%).

Tabella 2 - N. scuole candidabili, n. scuole con candidatura inoltrata e tasso di adesione¹ delle scuole alla Nota 91181/2023 per regione (v.a.; v.%)

Aree territoriali	Regione	N. scuole candidabili	N. scuole con candidatura inoltrata	Tasso di adesione
Aree in transizione	Abruzzo	81	3	3,7
	Molise	10	0	0,0
	Sardegna	55	0	0,0
Aree meno sviluppate	Basilicata	32	0	0,0
	Calabria	75	1	1,3
	Campania	250	8	3,2
	Puglia	120	7	5,8
	Sicilia	110	0	0,0
Aree più sviluppate	Emilia-Romagna	224	5	2,2
	Friuli-Venezia Giulia	91	0	0,0
	Lazio	228	3	1,3
	Liguria	85	1	1,2
	Lombardia	478	3	0,6
	Marche	88	0	0,0
	Piemonte	164	3	1,8
	Toscana	148	4	2,7
	Umbria	43	2	4,7
	Veneto	203	5	2,5
Italia		2.485	45	1,8

¹ Il tasso di adesione è dato dal rapporto tra N. di scuole che hanno inoltrato la candidatura e N. di scuola candidabili, moltiplicato per 100.

Grafico 1 – Tasso di adesione alla Nota 91181/2023 per Area territoriale (v.%)²

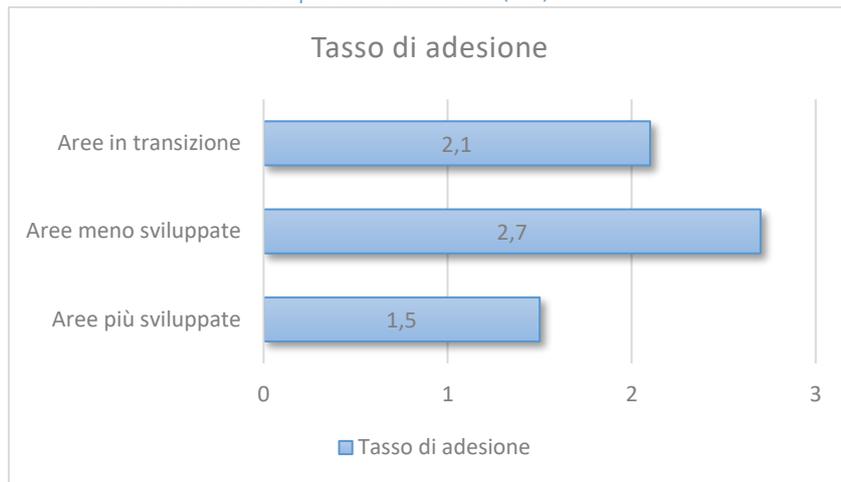
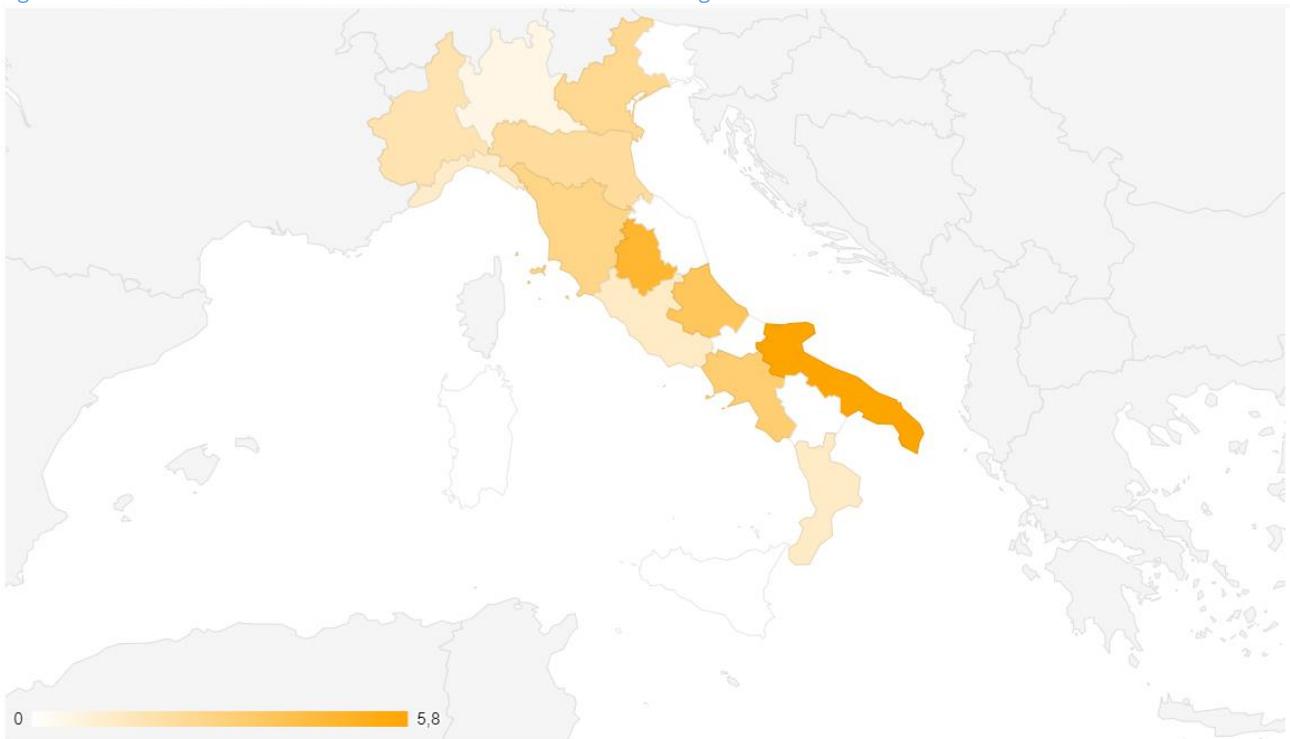


Figura 1 - Tasso di adesione delle scuole alla Nota 91181/2023 nelle regioni



² Cfr. Nota 1

3. I progetti

Le **proposte progettuali inviate** dalle istituzioni scolastiche italiane sono complessivamente **48** di cui 31 relative alle scuole statali e 17 alle scuole paritarie non commerciali.

Per quanto riguarda il dettaglio delle tre *Aree territoriali*, si rileva che, in termini di valori assoluti rispetto al totale nazionale, sono le Aree più sviluppate a presentare il numero maggiore di progetti inoltrati (27).

A *livello regionale* il numero più alto di proposte progettuali inviate si registra in Campania (18).

Tabella 3 - Progetti inoltrati per la Nota 91181/2023 per Area territoriale, regione e tipologia di scuola (v.a.)

Aree territoriali	Regione	Progetti inoltrati scuole statali	Progetti inoltrati scuole paritarie	Totale progetti inoltrati
Aree in transizione	Abruzzo	3	0	3
	Molise	0	0	0
	Sardegna	0	0	0
Totale Aree in transizione		3	0	3
Aree meno sviluppate	Basilicata	0	0	0
	Calabria	0	1	1
	Campania	6	4	10
	Puglia	7	0	7
	Sicilia	0	0	0
Totale Aree meno sviluppate		13	5	18
Aree più sviluppate	Emilia-Romagna	1	4	5
	Friuli-Venezia Giulia	0	0	0
	Lazio	2	1	3
	Liguria	1	0	1
	Lombardia	1	2	3
	Marche	0	0	0
	Piemonte	4	0	4
	Toscana	2	2	4
	Umbria	0	2	2
	Veneto	4	1	5
Totale Aree più sviluppate		15	12	27
Italia		31	17	48

Concentrandosi sulle informazioni riguardanti il ciclo di istruzione, i dati evidenziano una prevalenza di progetti inoltrati nel primo ciclo (72,9%). A questa tendenza si allineano sia le Aree meno sviluppate sia le Aree più sviluppate che presentano rispettivamente il 77,8% e il 74,1% di progettualità inviate nel primo ciclo di istruzione mentre nelle Aree in transizione il 66,7% delle proposte progettuali inoltrate afferisce al secondo ciclo.

Tabella 4 - Progetti inoltrati per la Nota 91181/2023 per Area territoriale, regione e ciclo di istruzione (v.a.)

Aree territoriali	Regione	Progetti inoltrati I ciclo	Progetti inoltrati II ciclo	Totale progetti inoltrati
Aree in transizione	Abruzzo	1	2	3
	Molise	0	0	0
	Sardegna	0	0	0
Totale Aree in transizione		1	2	3
Aree meno sviluppate	Basilicata	0	0	0
	Calabria	1	0	1
	Campania	10	0	10
	Puglia	3	4	7
	Sicilia	0	0	0
Totale Aree meno sviluppate		14	4	18
Aree più sviluppate	Emilia-Romagna	3	2	5
	Friuli-Venezia Giulia	0	0	0
	Lazio	2	1	3
	Liguria	1	0	1
	Lombardia	2	1	3
	Marche	0	0	0
	Piemonte	2	2	4
	Toscana	4	0	4
	Umbria	2	0	2
	Veneto	4	1	5
Totale Aree più sviluppate		20	7	27
Italia		35	13	48

4. I moduli

Complessivamente risultano presentati **60 moduli** di cui 43 relativi alle scuole statali e 17 alle scuole paritarie non commerciali.

In termini di valori assoluti, i dati mostrano che nella maggior parte dei casi è stato presentato un solo modulo per ogni progetto inviato. Solo nelle Aree più sviluppate, infatti, sono stati presentati 39 moduli a fronte di 27 proposte progettuali inoltrate. Questi 39 moduli coprono il 65% del totale dei moduli presentati dalle scuole in sede di adesione alla Nota.

Tabella 5 – Moduli presentati per la Nota 91181/2023 per Area territoriale, regione e tipologia di scuola (v.a.)

Aree territoriali	Regione	Moduli presentati scuole statali	Moduli presentati scuole paritarie	Totale moduli presentati
Aree in transizione	Abruzzo	3	0	3
	Molise	0	0	0
	Sardegna	0	0	0
Totale Aree in transizione		3	0	3
Aree meno sviluppate	Basilicata	0	0	0
	Calabria	0	1	1
	Campania	6	4	10
	Puglia	7	0	7
	Sicilia	0	0	0
Totale Aree meno sviluppate		13	5	18
Aree più sviluppate	Emilia-Romagna	1	4	5
	Friuli-Venezia Giulia	0	0	0
	Lazio	2	1	3
	Liguria	2	0	2
	Lombardia	3	2	5
	Marche	0	0	0
	Piemonte	7	0	7
	Toscana	8	2	10
	Umbria	0	2	2
	Veneto	4	1	5
Totale Aree più sviluppate		27	12	39
Italia		43	17	60

Il dettaglio relativo al ciclo di istruzione evidenzia una prevalenza di moduli presentati nel primo ciclo (78,3%). A questa tendenza si allineano sia le Aree meno sviluppate sia le Aree più

sviluppate che presentano rispettivamente il 77,8% e l'82,1% di moduli presentati dalle scuole del primo ciclo di istruzione mentre nelle Aree in transizione il 66,7% dei moduli proposti in sede di adesione afferisce al secondo ciclo. A livello regionale i dati mostrano che in Calabria, Campania, Liguria, Toscana e Umbria la totalità dei moduli presentati dalle istituzioni scolastiche è relativa al primo ciclo di istruzione.

Tabella 6 – Moduli presentati per la Nota 91181/2023 per Area territoriale, regione e ciclo di istruzione (v.a.)

Aree territoriali	Regione	Moduli presentati I ciclo	Moduli presentati II ciclo	Totale moduli presentati
Aree in transizione	Abruzzo	1	2	3
	Molise	0	0	0
	Sardegna	0	0	0
Totale Aree in transizione		1	2	3
Aree meno sviluppate	Basilicata	0	0	0
	Calabria	1	0	1
	Campania	10	0	10
	Puglia	3	4	7
	Sicilia	0	0	0
Totale Aree meno sviluppate		14	4	18
Aree più sviluppate	Emilia-Romagna	3	2	5
	Friuli-Venezia Giulia	0	0	0
	Lazio	2	1	3
	Liguria	2	0	2
	Lombardia	4	1	5
	Marche	0	0	0
	Piemonte	5	2	7
	Toscana	10	0	10
	Umbria	2	0	2
	Veneto	4	1	5
Totale Aree più sviluppate		32	7	39
Italia		47	13	60

Concentrando l'attenzione sul tipo di modulo, i dati raccolti mostrano che i più selezionati dalle scuole in sede di adesione alla Nota sono quelli di *Lingua italiana come seconda lingua (L2)* (35%) mentre i moduli che hanno suscitato meno interesse sono quelli relativi ai *Percorsi per alunne ed alunni e loro familiari* (6,7%). A livello di ciclo di istruzione, i moduli più scelti sono quelli di *Lingua italiana come seconda lingua (L2)* che raggiungono il 31,9% nel primo ciclo e il 46,2% nel

secondo. Si rileva che le scuole del secondo ciclo di istruzione non hanno presentato moduli di *Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani*.

Tabella 7 – Moduli presentati per la Nota 91181/2023 per tipo e ciclo di istruzione (v.a.)

Tipo di modulo	Moduli presentati I ciclo	Moduli presentati II ciclo	Totale moduli presentati
Educazione al digitale, multimedialità e narrazioni	6	1	7
Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani	9	0	9
Educazione motoria; sport; gioco didattico	4	1	5
Espressione artistica	4	1	5
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	15	6	21
Percorsi per alunne ed alunni e loro familiari	2	2	4
Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)	7	2	9
Totale	47	13	60

5. Gli importi

Il **totale degli importi richiesti** ammonta a **340.288,00 euro**.

A livello di *Aree territoriali*, la quota più rilevante riguarda le Aree più sviluppate con 214.486,50 euro (pari al 63% dell'importo complessivo).

I dati nazionali relativi al *ciclo di istruzione* mostrano che nel primo ciclo sono stati richiesti 264.063,00 euro (pari al 77,6% dell'importo totale). A questa tendenza si allineano sia le Aree meno sviluppate sia le Aree più sviluppate in cui gli importi richiesti nel primo ciclo di istruzione coprono rispettivamente il 76% e l'82,6% delle somme totali richieste. Nelle Aree in transizione, invece, il 71,8% dell'importo complessivo è stato richiesto dalle scuole del secondo ciclo.

Tabella 8 – Importi richiesti per la Nota 91181/2023 per Area territoriale, regione e ciclo di istruzione

Aree territoriali	Regione	Importi richiesti I ciclo	Importi richiesti II ciclo	Totale importi richiesti
Aree in transizione	Abruzzo	5.082,00	12.964,00	18.046,00
	Molise	0,00	0,00	0,00
	Sardegna	0,00	0,00	0,00
Totale Aree in transizione		5.082,00	12.964,00	18.046,00
Aree meno sviluppate	Basilicata	0,00	0,00	0,00
	Calabria	6.482,00	0,00	6.482,00
	Campania	58.699,50	0,00	58.699,50
	Puglia	16.646,00	25.928,00	42.574,00
	Sicilia	0,00	0,00	0,00
Totale Aree meno sviluppate		81.827,50	25.928,00	107.755,50
Aree più sviluppate	Emilia-Romagna	19.446,00	9.123,00	28.569,00
	Friuli-Venezia Giulia	0,00	0,00	0,00
	Lazio	12.964,00	6.482,00	19.446,00
	Liguria	10.164,00	0,00	10.164,00
	Lombardia	21.728,00	5.082,00	26.810,00
	Marche	0,00	0,00	0,00
	Piemonte	25.410,00	11.564,00	36.974,00
	Toscana	53.620,00	0,00	53.620,00
	Umbria	12.964,00	0,00	12.964,00
	Veneto	20.857,50	5.082,00	25.939,50
Totale Aree più sviluppate		177.153,50	37.333,00	214.486,50
Italia		264.063,00	76.225,00	340.288,00

6. I destinatari

I **destinatari** che le scuole italiane hanno previsto di coinvolgere sono complessivamente **1.180**.

A livello di Aree territoriali, i destinatari previsti relativi alle Aree più sviluppate, per via del maggior numero di progetti inoltrati, coprono il 64,8% del totale nazionale.

Per quanto riguarda il ciclo di istruzione, a livello complessivo si ravvisa una maggioranza di destinatari appartenenti al primo ciclo (76,3%) al cui interno prevalgono leggermente quelli della scuola primaria (490 su 900). Guardando i numeri relativi alle Aree territoriali, si nota che sia le Aree meno sviluppate sia le Aree più sviluppate, registrando rispettivamente il 77,5% e il 79,1% di destinatari del primo ciclo di istruzione, seguono la tendenza nazionale mentre nelle Aree in transizione si rileva una maggioranza di destinatari appartenenti al secondo ciclo (66,7%).

La Nota 91181/2023 offre l'opportunità di realizzare attività in comune fra generazioni e, pertanto, ha tra i possibili destinatari dei moduli anche le famiglie/genitori degli allievi. I dati raccolti mostrano che, durante la fase di adesione, le scuole italiane hanno previsto di coinvolgere nelle attività formative l'1,9% di soggetti appartenenti a questa specifica tipologia.

Tabella 9 – Numero di destinatari previsti per la Nota 91181/2023 per tipo e Area territoriale

Tipo destinatario	Aree in transizione	Aree meno sviluppate	Aree più sviluppate	Totale tipo destinatario
Famiglie/genitori allievi	0	0	0	0
Genitori e famiglie di studentesse e studenti	0	5	30	35
Studentesse e studenti Primaria	0	205	285	490
Studentesse e studenti Secondaria primo grado	20	70	320	410
Studentesse e studenti Secondaria secondo grado	40	75	130	245
Studentesse e studenti della scuola dell'infanzia	0	0	0	0
Studentesse e studenti istituti tecnici e professionali	0	0	0	0
Totale	60	355	765	1.180